TRENTINO 16-11-04

VOLONTARIATO

COME AIUTARE LO SVILUPPO EQUO

Oltre alla frequenza delle lezioni di economia e cooperazione la possibilità di partecipare ad un viaggio con borsa di studio per sostenere la popolazione della Bosnia o del Brasile



Se il turismo vuol dire solidarietà

Tremembè e progetto Prijedor in un corso di formazione

TRENTO. Per chi fosse interessato ad un corso di formazione, che comprende anche un viaggio solidale in Bosnia o in Brasile, sono aperte le iscrizioni al percorso formativo che le Associazioni Tremembè Onlus e Progetto Prijedor offrono alla popolazione. Gli obiettivi? Comprendere le dinamiche della globalizzazione, le dinamiche ed i problemi del fenomeno migratorio, ma non solo.

Si potranno conoscere stili di vita più sostenibili ed imparare a viaggiare responsabilmente. Giovedì 18 novembre sarà attivato un corso rivolto al mondo "Senior" con un duplice obiettivo: proporre esperienze nuove e stimolanti alle persone adulte, accompagnare i Paesi impoveriti lungo percorsi di sviluppo sostenibile.

La proposta formativa prevede tre fasi: formazione culturale, ovvero globalizzazione e mondialità, sviluppo sostenibile, cooperazione internazionale, interculturalità e immigrazione, turismo responsabile (15 ore). Formazione linguistica: elementi base di lingua straniera (12 ore), al termine del quale è prevista la possibilità, per chi ha dimostrato interesse e coinvolgimento, di accedere a parziali borse di studio per soggiornare alcune settimane in Bosnia o in Brasile.

Il percorso si rivolge a persone adulte, preferibilmente pensionate, che hanno una forte motivazione e curiosità verso i temi della cooperazione, della solidarietà e dell'incontro con altre culture. Il metodo di lavoro si baserà sulla didattica attiva per valorizzare le risorse dei partecipanti. Il percorso è articolato su 5 moduli da 3 ore tra novembre e febbraio 2005. Sono previsti inoltre: un incontro di presentazione durante il quale verrà stilato il contratto formativo e consegnato il calendario degli incontri.

Il lavoro individuale e la partecipazione attiva saranno valutati e utilizzati come parametri per attribuire 10 borse di studio da 600 euro e 5 borse da 300 euro rispettivamente per una esperienza in Brasile ed in Bosnia dove l'associazione Tremembè e l'associazione Prijedor accompagnano progetti di sviluppo umano ed economico.



Carlo Fronza, primo da sinistra durante il viaggio a Tremembè con l'associazione trentina

Per informazioni e iscrizioni rivolgersi a Federica 340 7786253 dopo le 18 o Franca 0461 980858, oppure scrivere al seguente indirizzo tremembeformazione@unimondo.org. Le iscrizioni chiudono il 18 novembre.

Carlo Fronza, viaggiatore instancabile e attento

di Claudio Libera

TRENTO. Tra le persone che hanno immediatamente aderito e con entusiasmo all'iniziativa del professor Armando Stefani e dell'Associazione Tremembè, c'è Carlo Fronza, 75 anni, già responsabile del servizio estero della Cassa di risparmio di Trento e Rovereto, scapolo e... viaggiatore da sempre.

Un viaggiatore ante litteram, sin dagli anni '60, quando ancora lo spostarsi era un lusso ed il girare una "non necessità" che bloccava molte iniziative di questo tipo.

Ma che non hanno mai frenato la passione del signor Carlo che assieme all'amico, collega ed ex compagno di scuola Renzo Merlo, già sindaco di Terlago, ha girato tutta l'Europa, in macchina, con la tenda ed un terzo ospite che comunque cambiava di volta in volta.

Tutta l'Europa, compresa l'ex Unione Sovietica, per la quale ottenere il visto d'ingresso non era facile. E nel '66, infatti, non fu loro permesso la visita, quindi dovettero ripiegare sulla Turchia via Jugoslavia, Romania, Bulgaria e ritorno per la Grecia. Arriva anche il tempo della ex Unione Sovietica, nel '71, con un lungo viaggio entrando dalla Polonia e rientro attraverso la Finlandia, visitando Minsk, Mosca e l'allora Leningrado, oggi san Pietroburgo.

Dei paesi della Nuova Europa, al signor Carlo Fronza mancano solo Albania ed Irlanda.

Negli anni '70-'80 l'inizio dei viaggi oltreoceano, prevalentemente in Sud America, dall'inizio degli anni '90 in spedizione solitaria, con una grande meta visitata più volte, il Brasile e l'occasione di entrare a Tremembè, di assistere alla campagna elettorale che avrebbe nominato presidente Lula.

Un paio di trasferte sono rimaste nel cuore del signor Fronza, una nell' '84 in Usa e l'incontro con la comunità trentina e la conoscenza del cardinal Bernardin ed una nel '99 nel Rio Grande do Sul, ad una convention organizzata dai... Fronza d'America, nessuno dei quali si è rivelato suo parente.

Ora due viaggi l'anno, uno stanziale, di soggiorno in Tunisia dove si è fatto molti amici, l'altro di conoscenza, quest'anno è stata la volta di Madeira e delle Azzorre.

Ora l'occasione offerta da Tremembè Onlus e la possibilità di ritornare in Brasile, dopo l'annullamento del viaggio a causa della tragedia dell'11 settembre.

La trasferta in quell'occasione venne spostata all'anno successivo, con una visita ad un lebbrosario e la scoperta di cosa significhi essere viaggiatori anche nel tempo e nel cuore della gente.

204COT04.CDR